



N. 45420 DEL REPERTORIO - N. 11631 DELLA RACCOLTA

ATTO COSTITUTIVO

DELL'ASSOCIAZIONE " UOMO 2000 "

REPUBBLICA ITALIANA

23 febbraio 1990

Il ventitrè febbraio mille-novecentonovanta, in Martina

Franca e nel mio studio

Innanzi a me Dottor Giovanni De Tullio, notaio in Martina

Franca, con studio al Corso Italia n.22, iscritto presso il

Collegio Notarile di Taranto

sono presenti

- PALMISANO Giorgio, impiegato, nato a Locorotondo il 4 settembre 1950 ed ivi residente al Largo Mazzini 10 (PLM GRG 50P04 E645J);

- AMATI Nicola, rappresentante, nato a Locorotondo il 22 settembre 1958 ed ivi residente alla Contrada Scianna 4 (MTA NCL 58P22 E645);

- PINTO Francesco, impiegato, nato a Locorotondo il 5 giugno 1948 ed ivi residente alla Contrada Mavugliola 268/a (PNT FNC 48H05 E645K);

- PALMISANO PIETRO, artigiano, nato a Locorotondo il 3 agosto 1960 ed ivi residente alla Contrada Tritto 305 (PLM PR 60M03 E645Y)

- CITO Angelo, artigiano, nato a Martina Franca il 22 aprile 1961 e quivi residente alla Zona A 471 (CTI NGL 61D22 E986E)

Della identità personale delle parti costituite io notaio sono personalmente certo e le medesime per comune accordo e con la mia adesione rinunziano all'assistenza dei testimoni

Articolo 1) I comparenti, tutti cittadini italiani, dichiarano di costituire, come in effetti costituiscono, una Associazione denominata "ASSOCIAZIONE UOMO 2000". Articolo 2) La Associazione ha sede in Locorotondo alla Via Parallela A. De Gasperi n.c.

Articolo 3) La Associazione ha lo scopo di rivalutare i valori della solidarietà popolare e dello spirito mutualistico nell'intento di apportare sostanziali miglioramenti alla qualità della vita umana e dell'ambiente in senso più ampio e senza alcune fine di lucro, si propone i seguenti scopi:

- 1) Attuare e sviluppare il volontariato per assistenza e protezione civile;
- 2) Promuovere, organizzare e gestire attività culturali, servizi sociali e attività sportive.

Articolo 4) La Associazione è retta dallo statuto che, firmato dai comparenti e da me notaio si allega al presente atto sotto la lettera "A" e ne forma parte integrante e sostanziale

Articolo 5) A comporre il primo Consiglio Direttivo all'unanimità vengono nominati i signori: Giorgio Palmisano - Presidente, al quale spetta la rappresentanza dell'Associazione, Amati Nicola e Pinto Francesco - Vice Presidenti,

Palmisano Pietro e Cito Angelo - Consiglieri

Articolo 6) La quota di iscrizione dei soci che entreranno a fare parte della associazione durante il primo anno viene determinata in lire 10.000 (diecimila)

Articolo 7) Il Presidente viene autorizzato a compiere tutte le pratiche necessarie pe il conseguimento del riconoscimento dell'Associazione presso le Autorità competenti e quelle intese all'acquisto da parte dell'Associazione della personalità giuridica; ai soli effetti di cui sopra il signor Palmisano Giorgio viene facoltizzato ad apportare allo statuto qui allegato quelle modifiche che venissero richieste dalle competenti Autorità

Articolo 8) Le spese di quest'atto sono a carico dell'Associazione

I componenti mi dispensano dal leggere l'allegato dichiarando di ben conoscerlo

Richiesto

io notaio ho ricevuto il presente atto e l'ho letto ai costituiti i quali su mia interpellanza lo dichiarano conforme alla loro volontà e l'approvano

Dattiloscritto da persona di mia fiducia su tre facciate di un foglio, viene sottoscritto unitamente all'alligato dai costituiti e da me notaio

Giorgio Palmisano
Angelo Cito

Pablo J. - esc
Adm. como J. Do
Cto. Angelo



li - 2 - 1
PK



STATUTO

Articolo 1

E' costituita l'Associazione denominata " UOMO 2000" con sede in Locorotondo alla Via Parallela A. De Gasperi n.c.

Articolo 2

L'Associazione, rivalutando i valori della solidarietà popolare dello spirito mutualistico nell'intento di apportare sostanziali miglioramenti alla qualità della vita umana e dell'ambiente in senso più ampio e senza alcun fine di lucro, si propone i seguenti scopi:

- attuare, promuovere e sviluppare l'impegno volontario di assistenza e protezione civile;
- promuovere e organizzare attività culturali che stimolino interesse e partecipazione sulle tematiche legate all'ambiente e alla vita umana;
- promuovere, organizzare e gestire, anche in collaborazione con Enti pubblici o privati, iniziative e servizi sociali volti a prevenire e sanare particolari situazioni di disagio sociale, con interventi sia generalizzati che specifici;
- promuovere e organizzare attività sportive, con particolare cura nella divulgazione dell'uso della bicicletta a discapito dei veicoli a motore per diminuire l'inquinamento ed aumentare il benessere fisico legato al moto

L'associazione si articola in più settori specifici, ciascuno avente come oggetto prevalente un particolare aspetto delle



finalità associative e distinto e con una sigla come segue:

1) H.H. (Human Healh) che si occuperà dello studio e della propaganda dei problemi legati alla salute, sanità e assistenza, svolgendo attività di prevenzione, soccorso e tutela della collettività, con maggior cura verso l'infanzia, gli anziani ed i soggetti portatori di Handicaps ed emarginati

2) G.H. (Green House) che si occuperà di promuovere ed organizzare iniziative dirette alla tutela, salvaguardia e valorizzazione dell'ambiente e del patrimonio naturale o costruito dall'uomo

3) S.E.R. (Servizio Emergenza Radio) che si occuperà, in ogni emergenza, del collegamento tramite l'uso di impianti di comunicazione e dello studio e lo sviluppo di tali apparati per la gestione di informazioni e dati;

4) C.T. (Cycle Team) o (Ciclo Team) che si occuperà della promozione, organizzazione e gestione di attività sportive, con particolare riguardo per il settore ciclistico, attività ricreative, turistiche ed agrituristiche;

5) T.S. (Team Services) che si occuperà della produzione, organizzazione e gestione di impianti sperimentali per la produzione di beni e servizi finalizzati a scopi sociali

Ogni settore potrà essere organizzato con strutture e dirigenti adeguati (possibilmente specialisti del settore) e regolamentato in maniera opportuna per il raggiungimento degli scopi sociali

Articolo 3

L'Associazione può dare adesione ad altre Associazioni o Enti che perseguono gli stessi scopi previa delibera del Consiglio Direttivo ratificata dall'Assemblea dei soci

Articolo 4

Possono far parte dell'Associazione, in qualità di soci, tutte le persone fisiche, giuridiche o altre Associazioni i cui scopi si identificano con quelli della "UOMO 2000" previa ammissione deliberata dal Consiglio Direttivo. Le Ditte individuali, le Società legalmente costituite e gli Enti sia Pubblici che privati, sono ammessi, rispettivamente, in persona del titolare, del legale rappresentante o da persona da essi delegata con procura speciale

Articolo 5

Per l'ammissione con socio va presentata domanda scritta al Presidente del C.D. dell'Associazione

L'appartenenza all'Associazione comporta per i soci l'obbligo di osservare il presente statuto, i regolamenti e tutte le deliberazioni che, in base agli stessi, verranno regolarmente emanate dagli organi sociali

Il socio è tenuto a corrispondere la quota di iscrizione, ed un contributo associativo annuo commisurato a seconda che trattasi di persona fisica, giuridica o Ente

La quota di iscrizione ed il contributo annuo saranno fissati dal C.D. e sottoposti all'approvazione dell'Assemblea dei

soci

Articolo 6

I soci si distinguono come segue:

Prodotto da
Giuseppe Schumacher

a) FONDATORI: sono i soggetti che hanno fondato l'Associazione, ovvero che hanno chiesto ed ottenuto dal C.D. di parteciparvi per tutta la durata della stessa;

b) ORDINARI: sono i soggetti che desiderano partecipare all'Associazione vincolandosi annualmente;

c) SIMPATIZZANTI: sono i soggetti che occasionalmente danno un contributo di qualsiasi natura all'Associazione;

Giuseppe Schumacher
Stefano Romano
Antonio Duglio

d) ONORARI: sono i soggetti che, su delibera del C.D. ratificata dall'Assemblea, vengono nominati soci per particolari meriti. Ad essi non viene richiesta alcuna quota associativa

Articolo 7

Gli associati hanno diritto di partecipare alle attività ed iniziative, utilizzare beni e servizi dell'Associazione, purchè nel rispetto del presente Statuto, dei regolamenti e disposizioni interne. Hanno altresì diritto a consultare atti e documenti dell'Associazione, previa autorizzazione, su formale richiesta scritta del socio C.D., rilasciata da un componente del C.D. stesso.



Articolo 8

Si decade dalla qualità di associato per:

- decesso;

[Handwritten signature]

- a seguito di recesso, da comunicarsi tramite raccomandata A.R. c/o la sede legale dell'Associazione almeno 90 gg. prima della chiusura dell'anno finanziario. La mancata osservanza di dette condizioni vincolano l'associato al pagamento della quota per l'anno successivo;
- per decadenza o esclusione;
- per accertata cessazione, quando si tratta di associato diverso da persona fisica

Articolo 9

La decadenza è pronunciata dal C.D. nei confronti del socio che, dopo formale sollecitazione, si renda moroso nel versamento delle quote o rate impegnate

L'esclusione, sempre pronunciata dal C.D., avviene contro il socio che:

- non ottemperi alle disposizioni del presente Statuto o alle deliberazioni legalmente adottate dagli organi sociali;
- che in qualche modo arrechi danno materiale o morale all'Associazione o fomenti, in seno ad essa, dissidi o disordini

Articolo 10

Le somme, a qualsiasi titolo pervenute, non verranno restituite

Se opportunamente ed appositamente previste potranno essere rimborsate

Gli associati non potranno vantare alcun diritto sul patri-



monio dell'Associazione

Articolo 11

Gli organi sociali dell'Associazione sono:

- 1) L'Assemblea generale dei soci
- 2) Il Consiglio Direttivo;
- 3) Il Comitato Tecnico
- 4) Il Collegio Sindacale

Art. 12

I soci sono convocati in Assemblea sia ordinaria che straordinaria con delibera del Consiglio Direttivo almeno una volta l'anno mediante convocazione scritta diretta a ciascun membro e mediante affissione all'albo dell'avviso di convocazione contenente l'ordine del giorno, inviato ed esposto con almeno dieci giorni di anticipo di quello fissato per l'adunanza di prima convocazione. Inoltre, è convocata tutte le volte che il C.D. lo ritiene necessario e opportuno.

L'assemblea deve essere convocata quando viene presentata domanda sottoscritta da almeno un terzo dei Soci a norma dell'art. 20 del c.c.

L'assemblea deve essere convocata nella sede sociale, ovvero in altra sede che sarà appositamente indicata nell'avviso di convocazione. La data della seconda convocazione deve essere fissata almeno 12 ore dopo quella fissata per la prima convocazione

Articolo 13

Giuseppe Polimeni
P. ito
fr
ca
cu

Spinali Lucio
Raffaello
Ugo
Angelo



[Signature]

L'Assemblea delibera su bilancio Consuntivo e Preventivo,
procede alla nomina dei componenti del C.D. e del C.S.,
designa il Presidente del Collegio Sindacale, definisce gli
indirizzi e le direttive generali dell'Associazione e deli-
bera su tutto quanto ad essa demandato per legge e per statu-
to. Approva i regolamenti previsti dal presente Statuto.
Inoltre l'Assemblea, in seduta straordinaria, delibera sulle
modifiche allo Statuto e all'Atto Costitutivo

Articolo 14

Nell'Assemblea hanno diritto ad intervenire e a votare tutti
i Soci Fondatori ed ordinari in regola con i pagamenti previ-
sti. Sono ammessi al voto i maggiorenni. Sono ammesse deleghe
di voto in numero massimo di due per ogni associato con
diritto di voto

Le deleghe devono essere consegnate al Presidente o al
soggetto da lui delegato, prima dell'apertura dell'adunanza.

Le deleghe non sono valide per deliberare riguardanti bilanci e
modifiche allo Statuto

Articolo 15

L'Assemblea elegge il proprio Presidente che può essere anche
il Presidente del C.D.. Il Presidente sceglie un segretario
e, se lo ritiene opportuno, due scrutatori. Spetta al presi-
dente dell'Assemblea di constatare la validità dell'adunanza
e il diritto di voto dei presenti. Di ogni assemblea si redi-
ge regolare verbale firmato dal Presidente, dal segretario

ed, eventualmente, dagli scrutatori

Articolo 16

L'Associazione è amministrata dal C.D. composto da un minimo di 5 membri eletti dall'assemblea dei soci che restano in carica per un triennio e sono rieleggibili. IL Comitato Tecnico coadiuva il Consiglio Direttivo nell'amministrazione.

Assuntore

L'Assemblea riserva, a richiesta, una quota del 25% dei componenti del C.D. ai Soci fondatori, i prescelti, però, non possono partecipare alla votazione per eleggere i rimanenti consiglieri

In caso di decesso o dimissioni di un Consigliere, il C.D. provvede alla surroga, presentando la ratifica alla prima successiva assemblea dei soci

Articolo 17

Il Consiglio Direttivo elegge nel suo seno il Presidente e uno o più Vice Presidenti

Articolo 18

Il Presidente del C.D. riunisce il Consiglio stesso ogni volta che lo ritiene opportuno o quando almeno un terzo dei componenti ne facciano formale richiesta scritta e comunque almeno una volta per trimestre

Per la validità della riunione è necessaria la presenza della maggioranza dei membri, mentre per la validità delle deliberazioni occorre il voto favorevole della maggioranza più uno dei presenti; in caso di parità è decisivo il voto de



Presidente

Le riunioni del Consiglio sono presiedute dal Presidente o in sua assenza dal Vice Presidente anziano presente

Dalle riunioni del Consiglio verrà redatto, in apposito registro, verbale che verrà sottoscritto dal presidente e dal segretario verbalizzante

Articolo 19

Il Consiglio è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria dell'Associazione

Articolo 20

Il Comitato Tecnico (C.T.) è formato dai direttori di settore che, su proposta del C.D. viene convalidato dall'Assemblea generale annuale dei soci. Il suo coordinamento spetta al Presidente o a chi ne fa le veci

Articolo 21

Il Presidente, o in sua assenza il Vice Presidente delegato, rappresenta legalmente l'Associazione nei confronti di terzi ed in giudizio con poteri di firma sociale e in caso di urgenza, può esercitare i poteri del Consiglio, salvo ratifica da parte di questo nella prima successiva riunione

Articolo 22

Il Collegio Sindacale è costituito da tre membri effettivi e da due supplenti nominati dall'Assemblea dei soci. All'interno dei membri effettivi, l'Assemblea elegge il presidente. Il Collegio resta in carica per tre anni e i suoi

membri possono essere riconfermati. Il compito del Collegio quello di controllo su spese e bilancio e l'osservanza di leggi e disposizioni fiscali

Articolo 23

Il Collegio dei probiviri è costituito dal Collegio Sindacale all'uopo così convocato e denominato. L'Associazione è tenuta a rimettere alla decisione del Collegio sindacale la soluzione di controversie che riguardano interpretazioni o applicazioni delle disposizioni statutarie derivanti da decisioni prese legalmente dagli organi sociali competenti, fatta eccezione per quelle che non possono formare oggetto di compromesso. Il ricorso ai probiviri deve essere fatto, pena la decadenza, nel termine di trenta giorni dalla comunicazione dell'atto oggetto della controversia

I Probiviri decidono quali arbitri amichevoli con dispensa da ogni formalità. Le decisioni del Collegio dei Probiviri sono definitive, salvo i casi per i quali la legge ne consenta la impugnazione davanti all'autorità giudiziaria. L'impugnazione deve essere proposta, pena la decadenza, non oltre trenta giorni dalla data di comunicazione

Articolo 24

Tutte le comunicazioni e le delibere inerenti l'attività dell'associazione dovranno essere affisse all'albo per un periodo di 15 giorni feriali e faranno fede nei confronti dei soci o di terzi

I termini di decadenza, per eventuali reclami o ricorsi, decorrono, trascorsi il periodo anzidetto

Articolo 25

Il Patrimonio dell'Associazione è costituito da:

a) beni mobili ed immobili che diverranno proprietà dell'Associazione purchè accettati dal C.D.;

b) eventuali fondi di riserva costituite con le eccedenze del bilancio;

c) da eventuali lasciti e donazioni

Le entrate dell'Associazione sono costituite da:

a) quote sociali;

b) contributi derivanti da eventuali iniziative o prestazioni;

c) ogni altra entrata che concorra a definire l'attività finanziaria

Articolo 26

L'esercizio finanziario si chiede il 31 dicembre di ogni anno

Articolo 27

Lo scioglimento dell'Associazione è deliberato dall'Assemblea in seduta Straordinaria, la quale provvederà alla nomina di uno o più liquidatori scelti fra i soci fondatori o, in mancanza di questi, tra i soci ordinari

Articolo 28

Nell'ipotesi di cui all'art. 27 del presente statuto il patrimonio dell'Associazione verrà devoluto a favore del-

l'Ente pubblico e/o altro Ente morale che persegua gli scopi

Articolo 29

Le cariche sociali possono essere ricoperte da tutti i maggiorenni che godono dei diritti civili e purchè non in contrasto con le vigenti disposizioni di legge e con le norme del presente Statuto

Articolo 30

Per quanto non espressamente contemplato o regolamentato nel presente Statuto o regolamenti interni, si rimanda alle disposizioni di legge di competenza, da considerarsi parte integrante del presente Statuto

Martina Franca, ventitrè febbraio millenovecentonovanta

Giuseppe Solinas
Piero Francese
Amelio Liccioli
Roberto Gallo
Luigi Angelo



E' copia conforme all'originale che si rilascia per consentito dalla legge, in carta semplice.

MARTINA FRANCA 11 DIC. 1992

